

ITAMA FORTY

Il precursore di una nuova generazione di Itama si presenta con un restyling che ha portato modifiche non solo nell'estetica

di **CLAUDIO RUSSO**

Forty è il primo Itama realizzato sotto l'egida di Pershing dopo l'acquisizione del cantiere laziale da parte del Gruppo Ferretti. È il risultato di un oculato restyling dell'Itama 40, da cui deriva una maggiore attenzione ai dettagli, per donare alla barca un look più raffinato, ma senza modificare la fisionomia e l'inconfondibile design che ha dato agli Itama una propria riconoscibile identità nel mondo della nautica internazionale. Il profilo tirato, lo scafo blu, la coperta

bianca caratterizzata da linee essenziali rimangono dunque un "must" nella progettazione di queste barche. Cambia invece il concetto di sviluppo degli spazi interni, che ora è teso a ottenere una migliore disposizione degli ambienti, portando vantaggio anche alla spaziosità del pozzetto. Qui, per esempio, è stato inserito un wet bar con lavello ed è anche possibile aggiungere, su richiesta, un barbecue o una zona cottura con due fuochi. Dal punto di vista dell'estetica, la superficie prendisole

di poppa è ingentilita da una cuscineria più elegante, al centro della quale campeggia il nuovo logo Itama, mentre la plancia di comando ha un disegno totalmente rinnovato, con la strumentazione posizionata in verticale, che oltre a essere più gradevole alla vista è anche più funzionale nell'utilizzo. E a proposito di funzionalità si nota il profilo in acciaio inox del parabrezza (quest'ultimo in cristallo e non più in plexiglas), che funge anche da maniglione tientibene, e l'inserimento di un'apertura nello specchio di poppa in corrispondenza della quale si trova il corridoio di passaggio dal pozzetto alla plancetta di poppa. Questa, inoltre, non è più semplicemente sporgente dalla poppa, ma è integrata allo scafo per mezzo di due carter laterali in vetroresina che si uniscono alle murate, in modo tale da dare con-



Allestimenti più raffinati per il nuovo Itama Forty. La cucina è a scomparsa nel mobile di dritta e la dinette, su richiesta, può essere trasformabile in letto a due piazze.

DATI TECNICI

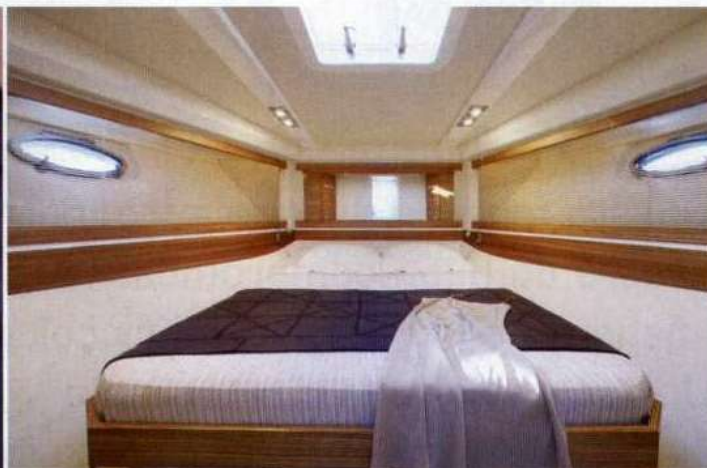
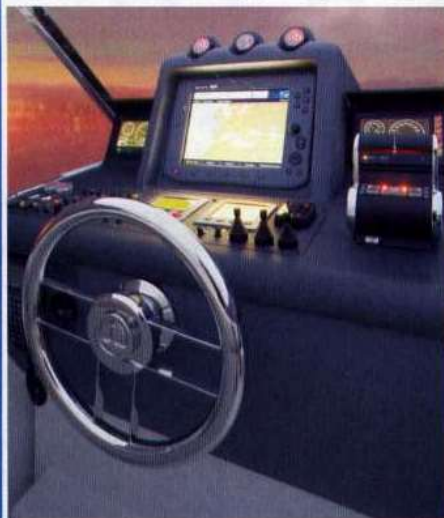
Lunghezza fuori tutto	m 13,36
Lunghezza di costruzione	m 12,25
Larghezza	m 3,95
Dislocamento a secco	kg 9500
Serbatoio carburante	lt 1130
Serbatoio acqua.....	lt 330
Motorizzazione	cv 450x2
Persone imbarcabili	12
Categoria di progettazione	A
Costruito da	Itama
Sede legale: Lungotevere Dante 271, 00146 Roma. Corrispondenza: Via Marche 2/4, 61030 Castelvecchio di Monteporzio (PU), tel. 0721 956400, www.itama.it	

tinuità al profilo della barca fino all'estrema poppa. All'interno si riscontra un'altra grande innovazione. Per la prima volta su un Itama, l'armatore può scegliere fra il layout a una cabina o quello a due. In entrambi i casi, l'armatoriale è a prua, mentre l'eventuale seconda cabina è posizionata a poppa sul lato di dritta. È inoltre possibile richiedere la dinette trasformabile in letto a due piazze. Tutti gli ambienti sono arredati con mobili in legno zebrato e cornici laccate in bianco, tutti abbinati a pareti chiare e moquette in fibra di cocco. Ricercatezza di stile si nota anche nel bagno, che è completamente riprogettato e presenta un originale lavello ovale in cristallo arancione appoggiato sull'apposito ripiano quasi come se fosse un soprammobile di design. In sala motori sono installati due Man da 450 cv con trasmissioni in linea d'asse, per prestazioni degne della reputazione degli Itama, e con una tenuta di mare assecondata dalla carena a V profonda di 22 gradi.

Sotto, design tipico e inconfondibile per l'Itama Forty, ma sono molti i dettagli estetici e progettuali rinnovati a bordo.



Sopra, il pozzetto è coronato dal parabrezza che ha il profilo in acciaio sagomato per fungere anche da tientibene.



Sopra, la cabina armatoriale. A sinistra, la plancia di comando è stata completamente rivisitata e ha la strumentazione in verticale.